

Il bello della Liguria, anche d'inverno

5-8 dicembre 2008

8 dicembre 2008, cade di lunedì, quindi? Ponte!

Un ponte piccolo però, solo un giorno in più rispetto ad un fine settimana come tanti.

C'è da organizzare un viaggio, non troppo lontano, non troppo costoso e possibilmente fuori dalle arterie autostradali più trafficate.

Sì perché Ponte dell'Immacolata vuole dire anche Mercatini di Natale e Mercatini di Natale vuole anche dire lunghe code, aree di sosta inaccessibili e campeggi OFF LIMITS. Aggiungo a queste considerazioni il fatto che soffro terribilmente il freddo e che siamo motorizzati. Le giornate sono corte, in città c'è un'atmosfera un po' grigia, la mia mente desidera il sole, la luce e i colori brillanti. Troviamo un'alternativa economica e molto vicina a casa: Liguria e in particolare Genova.

Si parte dunque il venerdì sera, giorni prima abbiamo contattato il Camping Miraflores di Rapallo. Scrivo al plurale perché, oltre a me (Silvia), a Giovanni (il mio compagno) e a Willy (il nostro piccolo a 4 zampe) fanno parte di questo viaggio anche gli amici Barbara e

Massimo (da San Marino).

La strada da percorrere è tanta (Cesenatico - Rapallo 371 km, passiamo da Bologna, poi Parma e infine imbocchiamo l'A15 in direzione Genova) per questo motivo non riusciamo a raggiungere il campeggio la sera stessa e sostiamo nel parcheggio di **San Rocco di Camogli** (a pagamento dalle 8 delle mattina).

Un luogo tranquillo, che si raggiunge "scalando" il paese attraverso strade



Camping "Miraflores"

Via Savagna, 10 Rapallo (Ge) Tel. 0185/263000

www.campingmiraflores.it

In bassa stagione Euro 10.00 al giorno (2 persone, servizi ed elettricità inclusa).
2 km dal centro di Rapallo.

Fermata autobus x il centro a 300 m (all'edicola) passa ogni 20 minuti, scendere al capolinea di Piazza delle Nazioni, da qui si prende l'area pedonale del Centro Storico Commerciale e da qui si raggiunge velocemente il lungomare.

Dal piccolo molo di Rapallo partono escursioni in battello per S.Margherita Ligure, Portofino, San Fruttuoso, Camogli e le Cinque Terre.

In alto la carta geografica del Golfo del Tigullio, su cui si affacciano le località visitate.

Nella foto sotto il panorama che si ammira dal parcheggio di San Rocco di Camogli (Genova)- a pagamento dalle 8 delle mattina.

tortuose e strette, forse un po' isolato, ma ci sono altri camper (non tantissimi) e dormiamo in tutta tranquillità. Al risveglio: magia, dall'alto vediamo il mare, le rocce, le case arrampicate, le palme... magnifico. Persino la temperatura non è niente male, il primo sole del mattino promette già bene. È ora di raggiungere il campeggio, bando agli indugi, su le "tende" e via verso Rapallo.

La gentilezza e la disponibilità dimostrata al telefono dai gestori del campeggio è confermata pienamente al nostro arrivo.

Il **Campeggio Miraflores** si trova proprio all'uscita dell'autostrada, nonostante la vicinanza ad una arteria trafficata non si sente troppo rumore, le piazzole sono confortevoli, ognuna con un lavandino. Siamo molto impazienti di vedere i dintorni quindi, scaricate le moto, partiamo su due ruote in direzione Portofino.

Portofino è situata lungo la Strada Provinciale 227 che collega Santa Margherita Ligure con il borgo marinaro.

Godiamo di questa strada litoranea e dei paesaggi mozzafiato per arrivare a quello che è "un piccolo villaggio che si allarga come un arco di luna attorno a questo calmo bacino..." definizione di Guy de Maupassant.

Il più piccolo comune della provincia di Genova è situato nella parte occidentale del golfo del Tigullio in una baia ai piedi dell'omonimo promontorio, a 36 km da Genova e segna il confine geografico tra il Golfo Paradiso e il Tigullio. Fa parte del Parco naturale regionale di Portofino insieme ad altri sei comuni liguri e alla Riserma marina di Portofino.

Parcheggiamo la moto all'ingresso del paese e ci addentriamo, passeggiando per le viuzze strette, tra negozi di alta moda e firme prestigiose, raggiungiamo il por-



Portofino



to e la famosa piazzetta.

Bello e inusuale per la stagione vedere gente seduta al tavolo dei bar all'aperto con le facce che godono baciata dal sole di dicembre! Giusto il tempo di bagnarci le scarpe passeggiando tra le case sul porto e siamo ancora in sella alla moto verso **Santa Margherita Ligure**. Siamo sempre sulla Riviera

di Levante, nella parte nord-occidentale del Promontorio di Portofino e nella parte più interna del Golfo del Tigullio. Santa Margherita Ligure dista

circa 32 chilometri da Genova, circondata da colline ricoperte di vegetazione mediterranea sulle quali si trovano ville e giardini con vista sulla Costa dei Delfini.

Fermiamo le moto sul lungomare, ma la pancia borbotta e soddisfiamo la nostra fame entrando in un forno del centro storico vicino alla Basilica di Santa Margherita (focaccia e farinata) e poi in un bar per dolce e caffè.

Ancora una passeggiata sul lungomare vivo, ma non affollato e approfittiamo della bella giornata per visitare L'antico borgo marinaro di **Camogli**. Una vera gemma del Golfo Paradiso, sorge a ridosso del monte di Portofino, a circa 20 km da Genova, offre un paesaggio ospitale, con le coloratissime casette che si affacciano sul mare e sul piccolo e antico porticciolo pieno di barche e gozzi colorati. Tra il porticciolo e la spiaggia di Camogli sopra una roccia a picco sul mare si trova il Castello del Dragone dal quale si può godere di una suggestiva vista. Camogli è storicamente un borgo di pescatori dall'antica tradizione marinara, ma oggi è meta turistica in quanto località balneare, con una



Santa Margherita Ligure



Camogli

spiaggia sabbiosa e ricchi fondali. La giornata non è finita, dobbiamo tornare in campeggio, ma prima vogliamo anche vedere il centro di **Rapallo**.

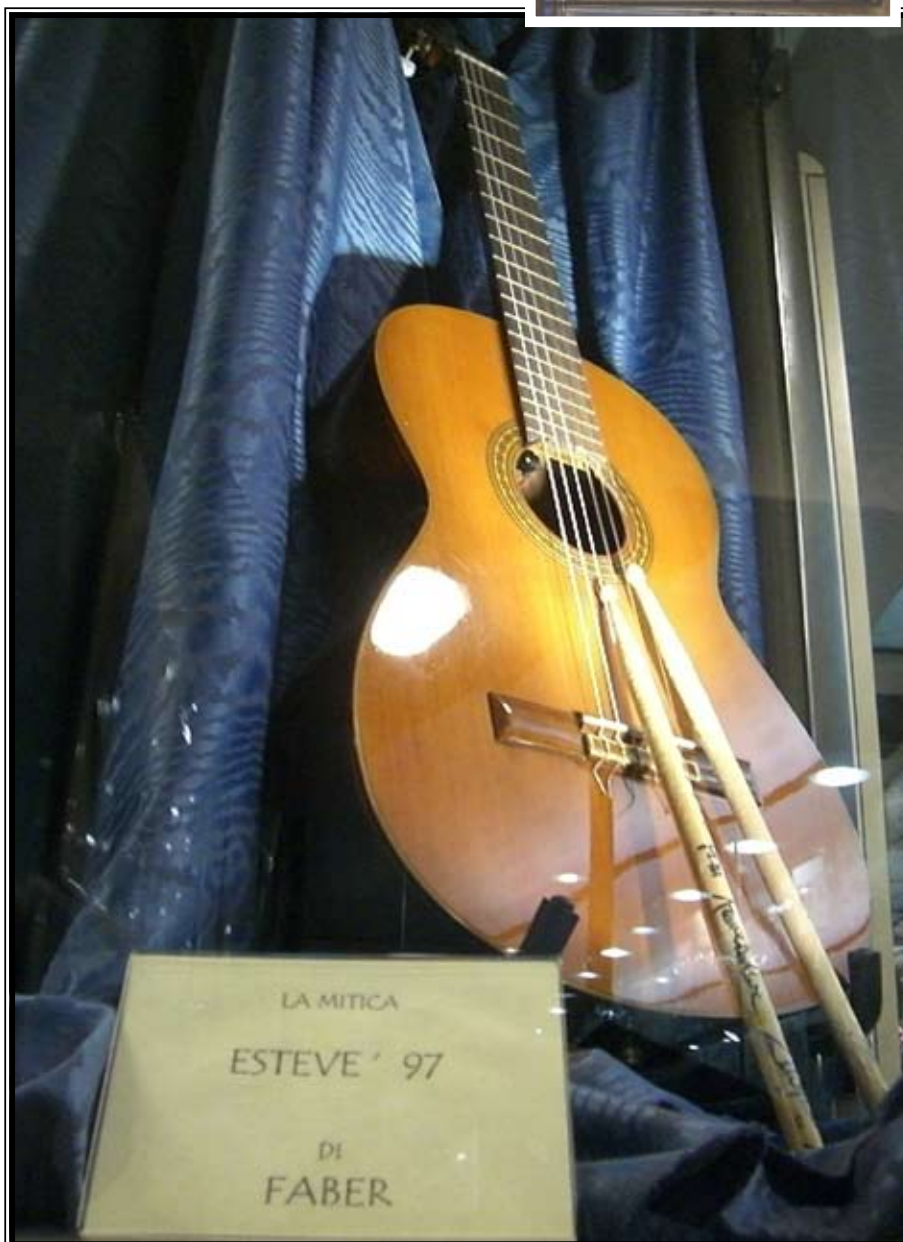
Rapallo si trova nella parte occidentale del Golfo del Tigullio, incastonata nel golfo che prende il suo nome, alla città è stata conferita nel 2007 la Bandiera Blu per la qualità dei servizi del porto turistico. Il centro storico è vivo, ma non affollatissimo e ci dedichiamo all'ultimo "struscio" della giornata.

Dopo un sabato intenso, la giornata di domenica ha una sola meta: **Genova**, nel giorno del derby Genoa-Sampdoria!

Zena, metropoli di mare, e città dalla gloriosa storia, capitale del Genovesato, forte di antiche tradizioni legate alla cultura della marineria non solo di area mediterranea, Genova è conosciuta con gli appellativi di Superba o Dominante dei mari, ed è oggi una delle più importanti e popolate aree urbane italiane.

Usciti dalla Stazione Genova Principe ci accoglie il porto, da lontano la Lanterna, uno dei simboli della città. Dopo una breve visita alla Bolla di Renzo Piano, ci addentriamo nei famosi caruggi, ricordando che una parte del suo centro storico è stato incluso fra i patrimoni dell'umanità UNESCO. Il centro storico di Genova è uno tra i più grandi d'Europa.

La sua struttura urbanistica, nella parte più antica, articolata com'è in un dedalo di piazzette e stretti caruggi, unisce una dimensione medioevale a successivi interventi cinquecenteschi e barocchi



Il negozio di Musica "**Gianni Tassio**" si trova a Genova, in Via del Campo al civico 29/R.

(piazza San Matteo e la vecchia via Aurea, oggi via Garibaldi).

I resti delle antiche mura secentesche sono visibili tuttora nei pressi della cattedrale di San Lorenzo, luogo di culto per eccellenza dei genovesi. La prima meta da raggiungere è Via del Campo.

Qui, dove l'intrico di viuzze si fa congestionato come in una Casba mediorientale, nel negozio di dischi ora gestito dalla moglie di Gianni Tassio (mancato nel 2004), è esposta la chitarra con la quale, probabilmente, De André ha studiato i testi delle canzoni di "Crèuza de mä". Lo strumento, la "Francisco Esteve" n. 097, venne messo all'asta in favore di Emergency dalla famiglia, poco tempo dopo la sua morte, ed acquistato dai negozianti del capoluogo ligure, dopo una serrata lotta al rialzo con alcuni facoltosi collezionisti. Nonostante la loro proverbiale "tirchieria", i commercianti Genovesi arrivarono a sborsare 168.500.000 lire, per aggiudicarsi la chitarra di Faber.

Ora il negozio di via del Campo, nei luoghi dove il cantautore avrebbe voluto trascorrere i suoi ultimi anni, si è trasformato in una sorta di museo, e chi vi passa davanti può ascoltare in sottofondo le note delle sue canzoni, inoltre, si trovano esposte in vetrina le copertine originali di tutti i suoi dischi. Entriamo nel negozio e non nascondo la mia emozione, sarei stata lì tutto il giorno, ma non sono sola e non posso torturare oltre i miei amici!

Cerchiamo una focacceria per mangiare e ne troviamo una proprio in centro, ci sediamo, siamo un po' scomodi, siamo arrivati anche tardi, visto che la cucina di domenica chiude presto, ma mangiamo la più buona focaccia al formaggio di Genova e facciamo anche amicizia con la stanziosissima ragazza al banco.



Il cibo della tradizione

Focacceria "U Veggiu Carrugio"
Largo Sanguinetti, 41/R Genova

Chi dice che i genovesi sono burberi? Non è vero per niente!



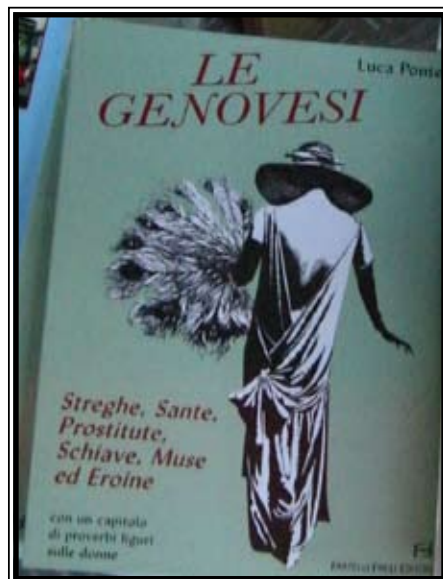
Finalmente riprendiamo le forze e girvaghiamo per la Casba, affascinati da un insieme di sensazioni di camminare in una città più affascinante, multietnica e che guarda al futuro con fiducia. L'ultimo incontro è con uno dei ragazzi che gestiscono la libreria Books in The Casba.

Da vedere c'è così tanto che, per questo primo assaggio, ci limitiamo ad annusare Genova dai suoi vicoli. In una sola giornata non è possibile fare altro, ma non perdiamo di vista le nostre intenzioni, rimandandole alle prossime vicine vacanze di Natale che ci daranno qualche giorno in più per le mete che non siamo riusciti a raggiungere: l'Acquario, i Musei di Strada nuova, la Galleria di Palazzo Bianco (che ospita una

importante raccolta di dipinti tra cui Ecce Homo di Caravaggio) ed il Cimitero Monumentale di Staglieno. Un altro appuntamento importante, che mi costringe a tornare è la mostra interamente dedicata a Fabrizio De Andrè a Palazzo Ducale da 31 dicembre 2008 al 3 maggio 2009. Genova rende omaggio a Fabrizio De Andrè a dieci anni dalla sua scomparsa con questa grande mostra a Palazzo Ducale, organizzata in collaborazione con la Fondazione Fabrizio De Andrè, che si presenta come un vero e proprio viaggio multimediale nella musica, nelle parole e nella vita di Faber www.fondazioneandre.it.



Partiamo da Rapallo senza nostalgia perché torneremo presto. Non imbocchiamo subito l'autostrada, ma percorriamo un tratto di litoranea, fino all'ultimo confine orientale della provincia di Genova per godere ancora del panorama e lasciare che il mare ci accompagni ancora per qualche chilometro.



Libreria "Books in The Casba"
Via di Pre', 137/R Genova
www.booksinthecasba.com





I protagonisti





arrivederci a presto, Genova